

Cultura & Spettacoli - *Villa Sciarra a Roma ospita Natura Contemporanea*

Roma - 23 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Sarà presentato il progetto culturale Opera, ideato da Eugenia Querci, dedicato all'arte in natura, al paesaggio e al giardino nella loro valenza sociale e ambientale.**

Appuntamento a Villa Sciarra, a Roma, per giovedì 29 ottobre 2026, dalle ore 16:00 fino al tramonto, per il primo appuntamento del ciclo Natura Contemporanea ospitato presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici, in Viale delle Mura Gianicolensi 11. L'iniziativa, promossa da Opera, in collaborazione con l'Associazione Amici di Villa Sciarra e Gart, con il patrocinio del Comune di Roma (Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti), nasce come spazio di riflessione sulla nostra attualità di esseri umani, sulla nostra relazione con il pianeta e sulla necessità di superare la dicotomia tra uomo e natura, prodotto culturale dell'antropocentrismo e dell'economia liberista. Se si accetta l'idea che l'uomo è natura, è solo in essa che possiamo trovare le risposte necessarie: non un passo indietro o una visione antiscientifica, ma un vero e proprio riposizionamento. Nel corso di questo incontro verrà presentato il progetto culturale Opera, ideato da Eugenia Querci, dedicato all'arte in natura, al paesaggio e al giardino nella loro valenza sociale e ambientale. Opera è nata nel 2024 a Villa Sciarra, lo storico parco romano di sette ettari incastonato tra Monteverde, Gianicolo e Trastevere, come mostra d'arte contemporanea, in collaborazione con gli Amici di Villa Sciarra e il Comitato di quartiere Creazione. È attualmente in corso la preparazione di Opera Villa Sciarra 2027, cui gli artisti saranno chiamati a partecipare tramite una open call di prossima pubblicazione. Il giardino è uno spazio dinamico in cui l'equilibrio tra natura e artificio si ridefinisce continuamente, diventando metafora sociale e laboratorio di adattamento e convivenza. Uno spazio di confine e di connessione tra selvatico e urbano, tra autoctono e alieno, tra conservazione e cambiamento. In questo contesto, Villa Sciarra, con il suo intreccio di specie botaniche autoctone ed esotiche, si trasforma attraverso Opera in un laboratorio di sperimentazione e rigenerazione, dove l'arte agisce come forza attiva per un reale cambiamento di sistema. L'incontro vedrà un dialogo multidisciplinare coordinato da Eugenia Querci, a cui prenderanno parte: Katia Paoletti (Gart/Garden Art) che presenterà il progetto Il selvatico come pratica di salvezza, una ricerca tra antropologia e pratiche artistiche che indaga il selvatico come soglia vitale tra umano e non umano, cultura e natura, rappresentazione ed esperienza. Pino Genovese, artista visivo, installativo e performer, che basa la sua opera sul rapporto con la natura nella sua dimensione archetipica. Illustrerà il suo lavoro con legni di recupero e grandi cortecce di pino rimaste a terra dopo i recenti tagli sul litorale laziale, trasformate in strutture primordiali e rituali di sacralizzazione che ridisegnano il paesaggio. Pietro Ruffo, artista visivo che unisce una pratica disegnativa finissima alla dimensione immaginativa, creando luoghi e ecosistemi che riflettono sul tempo come stratificazione e sulla natura come sistema dinamico, perennemente sospeso tra catastrofi ed evoluzioni.

Attraverso il filo conduttore dell’Antropocene, sovrappone nelle sue opere i tempi storici dell’umanità all’immensità dei tempi geologici per indurre a un ripensamento delle gerarchie tra uomo e pianeta. Andrea Conte (Andreco), artista visivo e ingegnere ambientale, che illustrerà le sue ricerche sulla giustizia climatica e i suoi interventi partecipati, che sono caratteristica specifica del suo lavoro. Attraverso progetti internazionali come Climate Art Project e Flumen, integra teorie ecologiche e strategie rigenerative, guardando alla natura e alle sue soluzioni (Nature-Based Solutions) come risposte chiave ai nodi critici della contemporaneità. All'appuntamento interverranno anche l’Assessore all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi e il Presidente della Commissione Bilancio Lorenzo Marinone.

di Paola Pucciatti Venerdì 23 Ottobre 2026